



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/49 DEL 25.07.2023

Oggetto: Fondi per la retribuzione di rendimento anno 2022. Attribuzione alle Direzioni generali, Unità di progetto e partizioni amministrative.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rappresenta alla Giunta l'esigenza di procedere al riparto dei fondi per la retribuzione di rendimento del personale amministrativo e di quello del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (di seguito C.F.V.A.) per l'anno 2022.

L'Assessore ricorda che la retribuzione di rendimento, componente di trattamento accessorio, deriva dalla valutazione della prestazione (c.d. performance) collettiva e individuale. Più precisamente, l'art. 15 del Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale del 28 febbraio 2007 e l'art. 1 del Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale del C.F.V.A. del 24 marzo 2014 prevedono che la quota del fondo per la retribuzione di rendimento viene distribuita nella misura del 60% sulla base della valutazione della prestazione collettiva e nella misura del 40% sulla base della valutazione della prestazione individuale. La prestazione collettiva è riferita al complesso delle attività svolte dalla Struttura di appartenenza, mentre la prestazione individuale è correlata alla prestazione annuale del dipendente in termini di comportamenti organizzativi, da intendersi come "l'insieme delle capacità e conoscenze professionali considerate fondamentali che dovrebbero essere attivate da ogni dipendente nello svolgimento della propria prestazione in relazione alla posizione di lavoro ricoperta".

Le risorse da attribuire per la retribuzione di rendimento sono determinate sulla base dei criteri di quantificazione del fondo stabiliti:

- per il personale amministrativo, dall'art. 102 del Contratto collettivo regionale di lavoro (di seguito C.C.R.L.), come da ultimo modificato dall'art. 7 del C.C.R.L. 2019-2021, sottoscritto il 15 maggio 2023;
- per il personale del C.F.V.A., dall'art. 8 del C.C.R.L. 2019-2021 della separata area di contrattazione, sottoscritto il 17 febbraio 2023.



Nella determinazione del fondo da distribuire si è rispettata, altresì, la normativa nazionale di contenimento delle risorse, da destinarsi annualmente al trattamento accessorio prevista dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (corrispondente all'importo del 2016).

Occorre fare presente che, fino all'annualità 2021, il fondo per la retribuzione di rendimento era unico per l'intera Amministrazione regionale.

A seguito della prima sottoscrizione del C.C.R.L. della separata area di contrattazione del C.F.V.A. è ora necessario procedere a distinte quantificazioni delle risorse relative all'Area contrattuale del personale amministrativo (art. 102 C.C.R.L.) e quelle dell'Area contrattuale del personale del C.F.V.A. (art. 8 C.C.R.L. C.F.V.A.).

In particolare, è stato necessario, in applicazione dei criteri previsti dall'art. 104 del C.C.R.L. vigente, suddividere la quota storica del fondo tra le due aree contrattuali in proporzione al personale in servizio nelle differenti categorie/aree e sulla base dei coefficienti stabiliti dal medesimo articolo. Tale suddivisione dovrà permanere anche per gli esercizi successivi, in considerazione dell'autonomia delle distinte aree di contrattazione.

Le risorse complessive per la retribuzione di rendimento 2022 sono pari a euro 6.782.009,32 e sono così sintetizzate:

	Personale amministrativo (euro)	Personale C.F.V.A. (euro)	Totale (euro)
Risorse stabili	3.197.876,78	1.271.331,09	4.469.207,87
Risorse variabili	1.349.753,35	963.048,10	2.312.801,45
Totale	4.547.630,13	2.234.379,19	6.782.009,32

Tale quota di fondo deve essere verificata rispetto all'importo determinato per l'anno 2016, ai fini del rispetto del predetto art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, così determinato:

Limite fondo 2016 (Delib.G.R. n. 55/13 del 13.11.2018)	4.721.608,97
--	--------------

Le voci del fondo di rendimento soggetto ai limiti di spesa, di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 75/2017, sono le seguenti:

	Personale amministrativo (euro)	Personale C.F.V.A. (euro)	Totale (euro)
quota storica	2.768.244,74	1.269.124,22	4.037.368,96



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/49
DEL 25.07.2023

economie R.I.A.	130.380,39	32.654,44	163.034,83
economie assegni ad personam	68,44	0,00	68,44
Totale	2.898.693,75	1.301.778,66	4.200.472,23
Limite 2016	3.237.397,75	1.484.211,22	4.721.608,97

Non è necessario, pertanto, operare alcuna decurtazione ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 75/2017.

In relazione all'assegnazione delle risorse tra le strutture regionali si rende noto quanto segue:

- 1) si è seguita la procedura indicata dall'art. 104 del CCRL vigente, che prevede il riparto fra le Direzioni generali e le partizioni amministrative in proporzione al personale in servizio nelle differenti categorie/aree;
- 2) sono state assegnate alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione le risorse destinate all'Ufficio del Controllo interno di gestione, in quanto struttura priva dell'apposito capitolo di bilancio. Per l'ENI CBC è necessario, invece, istituire un apposito capitolo di spesa. Le risorse relative al personale appartenente nel 2022 all'Unità di progetto razionalizzazione ed efficientamento delle operazioni elettorali sono assegnate alla Direzione generale della Presidenza, così pure le risorse relative al personale dell'Ufficio stampa e informazione, assunto ex art. 17 della legge regionale 21.6.2021, n. 10. Infine, le risorse relative al personale dell'Avvocatura regionale della Sardegna sono assegnate all'Ufficio di supporto dell'Avvocatura regionale, in quanto nel 2022 il personale faceva tutto riferimento alla Direzione generale dell'Area Legale;
- 3) è stato incluso nella ripartizione anche il personale a tempo determinato (Agenzia di Coesione, Direzione generale della Protezione Civile, Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e Direzione generale delle Politiche Sociali);
- 4) il fondo dell'Area contrattuale del personale del C.F.V.A. si intende riferito a tutto il personale delle Area A, B e C, indipendentemente dalla struttura di appartenenza;
- 5) il fondo dell'Area contrattuale del personale amministrativo si intende riferito a tutto il personale delle Categorie A, B, C e D, indipendentemente dalla struttura di appartenenza.



L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone pertanto, il riparto delle risorse per la retribuzione di rendimento per l'anno 2022, pari complessivamente a euro 6.782.009,32, tra le strutture regionali, come indicato nelle tabelle allegate.

Le risorse trovano copertura all'interno del capitolo di spesa SC01.0135, c.d.r. 00.02.02.02, del bilancio regionale 2023.

Ciò premesso, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023);
- vista la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 (Bilancio di previsione triennale 2023-2025);
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;

propone le conseguenti variazioni al bilancio finanziario gestionale come riportate nell'allegato C alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare atto che i fondi di rendimento sono stati quantificati per il personale amministrativo sulla base dell'art. 102 del Contratto collettivo regionale di lavoro (C.C.R.L.), come da ultimo modificato dall'art. 7 del C.C.R.L. 2019-2021 sottoscritto il 15 maggio 2023, e per il personale del C.F.V.A. sulla base dell'art. 8 del C.C.R.L. 2019-2021 della separata area di contrattazione, sottoscritto il 17 febbraio 2023, così come evidenziato nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di ripartire, tra le strutture regionali, il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2022



riferito all'Area contrattuale del personale amministrativo e il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2022 riferito all'Area contrattuale del personale del C.F.V.A, così come indicato nella tabella di cui all'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2023, come riportata nell'allegato C alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di determinare il valore medio della retribuzione di rendimento 2022, come riportato nell'allegato D alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di allegare alla presente deliberazione di variazione il prospetto di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, da trasmettere al Tesoriere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino